



Provincia di Siena
Servizio Patrimonio e Demanio

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE ALL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO "CASTELLO DI PALAZZO AL PIANO", IN LOCALITÀ PALAZZO AL PIANO NEL COMUNE DI SOVICILLE. SCADENZA 31 GENNAIO 2023.

1. OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE: PROCEDURA, DATI SINTETICI DESCRIZIONE BENE.

La Provincia di Siena intende procedere all'affidamento in **concessione di valorizzazione** (art. 3-bis D.L. 351/2001, convertito dalla L. n. 410/2001; art.58 del D.L. 112/2008 convertito nella legge n.133/2008; artt. 15 e 20 del Regolamento provinciale per l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare della Provincia di Siena) del complesso di sua proprietà denominato "**Castello di Palazzo al Piano**" (sito in Loc. Palazzo al Piano, nel Comune di Sovicille), inserito nel "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2022 - 2024".

La finalità che si intende perseguire è quella di ricevere proposte progettuali innovative a tema libero (e senza alcun onere per l'Ente), che consentano l'utilizzazione del "**Castello di Palazzo al Piano**" a fini economici con attività gestionali idonee a valorizzare la struttura ed il territorio circostante.

La concessione non determina traslazione di potestà pubbliche; il rapporto di concessione sarà disciplinato dalla concessione stessa e dalle norme sopra richiamate; alla stessa non si applicano le disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016, né le norme sulla locazione di immobili ad uso commerciale.

Ai fini fiscali il valore del contratto sarà pari all'importo dell'investimento che verrà offerto in sede di gara.

La durata della concessione sarà commisurata al raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'iniziativa e comunque non potrà essere superiore a cinquanta anni.

In virtù dell'art.20 del citato regolamento provinciale la procedura consta di due fasi:

- la prima, di acquisizione delle manifestazioni di interesse (aperta a tutti gli operatori di cui al successivo punto 3), è finalizzata a valutare il possesso dei requisiti di ammissione in capo ai soggetti interessati;
- la seconda riguarda la valutazione delle offerte tecniche ed economiche; a tale seconda fase

saranno chiamati a partecipare, mediante lettera invito, i concorrenti ammessi a seguito dell'espletamento della prima fase.

Allegati del presente Avviso

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa alla composizione di persone giuridiche;
- Allegato 4 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa al possesso dei requisiti degli altri componenti le persone giuridiche;
- Allegato 5 - Dichiarazione impegni per la seconda fase.

Al presente avviso sono altresì allegati:

- scheda illustrativa dell'immobile;
- autorizzazione Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Toscana, Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, repertorio n.143 del 16.09.2022.

Il complesso "Castello di Palazzo al Piano" è situato nel comune di Sovicille, in località Palazzo al Piano, attualmente con destinazione di "centro di formazione turistico – alberghiera" ma suscettibile di trasformazione in turistico-alberghiera in virtù degli strumenti urbanistici. Di origine medievale, ricostruito in stile neogotico alla fine dell'ottocento, è un notevole esempio dell'architettura eclettica dell'epoca e della storia del territorio della Montagnola Senese.

Comprende il castello ed altri edifici destinati un tempo ad uso della fattoria quali abitazioni, magazzini e annessi, precedentemente denominati: Ex- casa Turbanti, Casine, Ex- casa Maria – parata. Il castello è costituito da due corpi contigui, perpendicolari a formare una L; disposti attorno ad un cortile interno lastricato.

Il corpo maggiore elevato su tre piani oltre il piano seminterrato, ha un coronamento a merli ed un'alta torre, residuo dell'originario fortilizio, sono presenti archetti pensili e merli, internamente sono presenti elementi di pregio architettonico quali soffitti e travi su mensole decorate, cassettoni, camini in pietra serena e interessanti decorazioni pittoriche a festoni intervallati da stemmi, pareti tappezzate da finti tendaggi dipinti e affreschi che riprendono soggetti tipici dell'iconografia senese del tre-quattrocento.

La distribuzione interna è funzionale all'attività ricettiva, con locali di relazione al piano terra e camere ai piani superiori, il tutto ruota attorno ad un cortile interno che contiene la scala di collegamento ai piani con caratteristiche bifore sormontate dagli stemmi della casata.

Gli altri edifici, sopra richiamati, sono stati recuperati sempre a fini ricettivi: ristorante, sale riunioni; in parte locali di deposito, locali tecnici.

In angolo del castello è presente una cappella gentilizia privata.

E' di compendio un giardino distribuito su vari livelli con alberi secolari, aree esterne e percorsi pedonali pavimentati in cotto oltre al parcheggio, oltre ad alcuni terreni limitrofi.

Di seguito si riporta l'attuale distribuzione interna del complesso e della sua potenzialità:

<u>Edifici :</u>	Camere singole	Camere doppie	Suite	Unità abitative	Posti letto MAX
Castello	n. 6 singole	n. 9 doppie di cui n.2 camere con possibilità di letto aggiunto	n. 4 suite di cui: - n.1 camera doppia con possibilità di un letto aggiunto nel soggiorno indipendente - n. 1 con camera doppia - n.2 con camera doppia con possibilità di un posto letto aggiunto nella stessa camera		36
Ex- casa "Turbanti"	n. 5 singole	n. 2 doppie	n. 2 suite di cui: n.1 singola con possibilità di un posto letto aggiunto nel soggiorno indipendente - n.1 camera doppia con possibilità di due posti letto aggiunti nel soggiorno indipendente		15
Casine			n. 2 suite entrambe costituite da camera doppia e soggiorno comune	n.2 unità abitative di cui: n.1 composta da soggiorno /cucina e n.1 camera doppia n.1 composta da soggiorno-cucina e n.1 camera doppia e n. 1 camera singola	9
Totale	n.11 singole	n. 11 doppie	n. 8 suite	n.2 unità abitative	60

CASTELLO	<p><u>SALA COLAZIONI:</u> dimensionata per gli ospiti del <u>castello</u>, completa di locale preparazione</p> <p><u>BAR AD USO ALBERGO:</u> locale ad uso bar completo di n. 2 salette di somministrazione</p> <p><u>RECEPTION:</u> reception e punto informazione di circa 65 mq</p> <p><u>SALETTE COMUNI PER INCONTRO / LETTURA...:</u> - n. 3 <u>salette</u> di cui una di 39,66 mq comunicante con le altre due, una di 19,79 mq ed una di 17,43 mq - n. <u>1 saletta</u> di 29,94 mq</p>
Ex- casa Maria – parata	<p><u>RISTORANTE:</u> Cucina e sala somministrazione dimensionata per <u>100</u> posti</p> <p><u>SALE RIUNIONI:</u> n. 2 sale riunioni con la seguente <u>capienza:</u> n.1 di 40 posti circa n.1 di 25 posti circa</p> <p><u>SALETTE STUDIO PER LA FORMAZIONE:</u> n. 3 salette/<u>studio poste</u> in edificio indipendente , di cui: <u>n.1 per</u> 20 allievi <u>n.1 per</u> 10 allievi <u>n.1 per</u> 8 allievi</p> <p><u>ENOTECA:</u> salette somministrazione per complessivi 72 mq e locale bar di 15 mq</p>

Riferimenti catastali:

CATASTO FABBRICATI								
FOGLIO	PART.LLA	SUB.	INDIRIZZO	CATEG.	CLASSE	CONSIST.	SUP:CATASTALE	RENDITA
34 49	107 6	16 17 18 19	STRADA DI PALAZZO AL PIANO, piano T- S1-1.	B/4	3	7066 mc.	Mq. 1878	€.6.568,71
49	6	10 15	STRADA DI PALAZZO AL PIANO, piano T- S1-1-2-3-4-5-6.	B/4	3	7248 mc.	mq. 2320	€.6.737,90
49	6	11	STRADA DI PALAZZO AL PIANO, piano T.	B/7	2	172 mc.	mq. 64	€. 65,73

Terreni pertinenziali a servizio della struttura, per complessivi mq. 43.100,00, censiti al Catasto Terreni del comune di Sovicille al foglio n. 49, particelle: n. 75 -Uliveto classe 2- superficie mq. 34.440,00, n.18 (Pascolo arb.) superficie mq. 3.020,00, n. 16 (Uliveto classe 2) superficie mq. 1.940,00, n. 3 (Uliveto classe 3) superficie mq. 3.700,00.

La scheda illustrativa è allegata al presente avviso.

Autorizzazione ex art.57-bis D. Lgs. 42/2004:

E' stata rilasciata dal Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Toscana, Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, l'autorizzazione repertorio n.143 del 16.09.2022, prescritta dall'art. 57-bis del D.Lgs 42/2004.

L'autorizzazione costituisce un allegato del presente avviso.

Elementi essenziali del rapporto di concessione

Il rapporto di concessione determina per il concessionario:

- lo svolgimento, a proprio rischio, profitto e responsabilità, delle attività economiche di cui al piano di gestione presentato in sede di offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria a riguardo;
- l'obbligo di pagare il canone nella misura e con le modalità previste dal contratto di concessione;
- l'esercizio della facoltà d'uso e di godimento degli immobili per la durata della concessione in conformità alle destinazioni d'uso e nel rispetto della natura e qualità dei medesimi, nonché ad assicurare idonee condizioni per la conservazione dei beni concessi in uso;
- l'onere di realizzare, nel rispetto delle norme vigenti, gli interventi necessari per la valorizzazione dell'immobile, in conformità alla proposta progettuale presentata in sede di offerta, assumendosi ogni alea economica e finanziaria, nonché responsabilità giuridica al riguardo;
- l'onere di assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio il conseguimento di ogni autorizzazione, permesso, licenza e/o nulla osta occorrenti per l'esecuzione degli interventi e per l'esercizio delle attività di gestione previste nel piano presentato in sede di offerta, restando in ogni caso inibita al contraente la possibilità di iniziare i lavori e/o le attività di gestione, se non dopo aver conseguito tutte le predette approvazioni e autorizzazioni;
- l'osservanza delle specifiche condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione del Ministero della Cultura, Segretariato Regionale per la Toscana, Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, repertorio n.143 del 16.09.2022, con l'impegno ad attenersi alle prescrizioni che verranno impartite dai competenti Uffici periferici del Ministero della Cultura per tutti i casi previsti dal decreto legislativo n. 42 del 2004 e dalla normativa di settore;
- l'onere di provvedere, a propria esclusiva cura, spese e sotto la propria responsabilità, alla

manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile, all'agibilità e all'uso delle aree, delle opere e dei manufatti comunque compresi nel rapporto concessorio, nonché ad ogni altro onere gravante sugli stessi, sulla base del programma delle manutenzioni di cui al piano di gestione presentato in sede di offerta;

- l'obbligo di stipulare, a proprie spese, di un'adeguata polizza assicurativa contro incendi, scoppi, fulmini, crolli, atti vandalici nonché per danni a terzi (persone, animali, cose) dei manufatti e degli impianti e di ogni altra pertinenza esistente da presentarsi all'atto della stipula; di sottoscrivere, a proprie spese e a pena di decadenza, adeguate polizze assicurative con primaria compagnia assicuratrice, a copertura, per tutta la durata della concessione, dei rischi connessi ad eventuali sinistri a carico dei propri dipendenti e dei terzi frequentatori dell'immobile, nonché di perimetro totale o parziale – compreso incendio – dello stesso immobile;
- l'obbligo di manlevare l'Amministrazione provinciale rispetto a pretese vantate da terzi in relazione a danni che fossero eventualmente cagionati dai beni, anche ai sensi dell'art. 2051 c.c., e da ogni altra responsabilità derivante dalla sua gestione per effetto della concessione;
- l'onere del pagamento delle imposte e tasse dovute per la gestione, nonché le imposte e tasse il cui presupposto sia la proprietà, il possesso o la detenzione dell'immobile (IMU, TARI, contributi di bonifica e similari);
- l'onere di avvalersi per la redazione del progetto tecnico di un professionista, ovvero di un gruppo di progettazione dotato di capacità progettuale multidisciplinare ed integrata nell'architettura, nell'urbanistica e nell'ambiente con comprovata esperienza in interventi di recupero, restauro e valorizzazione effettivamente realizzati su immobili di pregio comparabili per rilievo storico-architettonico e/o destinazioni d'uso al Complesso oggetto della procedura;
- l'onere di avvalersi esclusivamente di imprese qualificate all'esecuzione degli interventi, in linea con le vigenti normative in materia di Lavori Pubblici.

Il concessionario non avrà nulla a pretendere dall'Amministrazione Provinciale di Siena nel caso in cui l'immobile concessionato non dovesse risultare pienamente rispondente o non potesse essere, per qualsiasi motivo, adeguato e reso funzionale al progetto di valorizzazione proposto dal medesimo.

La Provincia di Siena valuterà un indennizzo in caso di revoca di concessione sulla base del piano economico finanziario presentato dal concessionario.

Alla scadenza del termine previsto dalla concessione, previa verifica del raggiungimento della finalità di riqualificazione e riconversione dei beni, se non sussistono esigenze di utilizzo dell'immobile oggetto della concessione per finalità istituzionali e salva la prescritta autorizzazione richiesta dal D.

Lgs. 42/2004., il concessionario avrà diritto di prelazione per l'acquisto del bene, al prezzo di mercato.

2. LE FASI PER LA SCELTA DEL CONCESSIONARIO

FASI DELLA PROCEDURA E INDICAZIONE DELLE RELATIVE TEMPISTICHE	
Prima fase – Manifestazioni di interesse.	
Scadenza presentazione manifestazione di interesse	31 gennaio 2023
Apertura buste	2 febbraio 2023
Determinazione di conclusione della fase 1	Entro 20 febbraio 2023
Seconda fase – Valutazione progetti ed offerte. Aggiudicazione.	
Invito (per i soli concorrenti che saranno stati ammessi alla fase 2) a presentare offerta tecnica ed economica	Entro il 21 febbraio 2023
Termine per presentazione progetto e offerta tecnica ed economica	16 giugno 2023
Apertura buste	19 giugno 2023
Conclusioni della Commissione di valutazione	Entro 20 luglio 2023
Determinazioni sull'aggiudicazione	Entro 24 luglio 2023
Stipula del contratto di concessione	Entro 90 gg. dall'aggiudicazione.

Chiusa la prima fase, laddove per motivi tecnici e/o organizzativi le tempistiche della seconda fase dovessero variare, tutti gli interessati saranno preventivamente informati.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE (PRIMA FASE)

Sono ammessi a manifestare il proprio interesse tutti coloro che siano in possesso dei requisiti sotto indicati.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, è ammessa la partecipazione di: persone fisiche; imprese individuali; società commerciali; società cooperative; fondazioni; consorzi ordinari di cui all'art.2602 del codice civile costituiti o costituendi; consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art.2615-ter; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n.422 e del decreto legislativo e Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n.1577; consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n.443.

Per poter essere ammessi alla procedura, i soggetti interessati devono corrispondere ai requisiti che dichiarano e sottoscrivono nella modulistica di cui al successivo punto 4, relativamente agli Allegati sub 2, 3, 4.

4. PRIMA FASE - PRESENTAZIONE, TERMINI E CONTENUTO DELLA MANIFESTAZIONE

DI INTERESSE

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono far pervenire entro e non oltre le **ore 12.00** del **giorno 31 GENNAIO 2023** a mezzo raccomandata a.r., consegna diretta a mano, a mezzo corriere, o posta celere, un plico sigillato con nastro adesivo o altro mezzo idoneo a garantirne l'integrità, controfirmato sui lembi di chiusura, e riportante all'esterno l'indicazione del mittente unitamente all'indirizzo, con la dicitura:

"AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE VOLTE ALL'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO "CASTELLO DI PALAZZO AL PIANO", IN LOCALITÀ PALAZZO AL PIANO NEL COMUNE DI SOVICILLE.

SCADENZA 31 GENNAIO 2023" al seguente indirizzo: Provincia di Siena - Ufficio Protocollo Generale, P.zza Duomo 9, 53100 Siena.

Per il termine perentorio farà fede il timbro apposto all'arrivo dall'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione Provinciale di Siena.

Non saranno prese in considerazione manifestazioni pervenute oltre il termine indicato, né manifestazioni sostitutive o aggiuntive a quelle già inoltrate.

Il mancato o ritardato recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico deve contenere:

1. Domanda di partecipazione redatta preferibilmente sul modello predisposto dall'Amministrazione (**Allegato 1**), datata e sottoscritta dal/dai proponente/i;
2. fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del/dei sottoscrittore/i;
3. Dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000 redatte secondo i modelli **Allegati sub 2, 3 e 4;**
4. Dichiarazione di cui al modello **Allegato sub 5** relativo agli impegni per la seconda fase;
5. Copia dello Statuto sociale e dell'Atto costitutivo (laddove non si tratti di impresa individuale);
6. Attestato di sopralluogo;
7. Abstract del progetto che s'intende realizzare - 1 foglio A4, massimo 5000 caratteri senza dati tecnici ed economici, ma con sole indicazioni generali contenenti gli obiettivi che s'intende raggiungere - sottoscritto dal proponente.

Sopralluogo.

E' obbligatorio eseguire un sopralluogo dei locali oggetto di manifestazione di interesse. Il sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante ovvero da incaricati muniti di apposita delega, del

soggetto interessato a partecipare alla presenza di un incaricato della Provincia.

A seguito del sopralluogo sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi.

L'effettuazione del sopralluogo è adempimento previsto a pena di esclusione, non successivamente regolarizzabile.

Gli operatori dovranno concordare giorno e data del sopralluogo inoltrando apposita richiesta via e-mail (**patrimonio@provincia.siena.it**), indicando nome e cognome delle persone delegate ad effettuare il sopralluogo e specificando indirizzo, indirizzo di posta elettronica e numeri di telefono per la comunicazione della data individuata dall'Amministrazione.

Ai fini del sopralluogo ciascun soggetto interessato può indicare fino ad un massimo di tre persone. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più soggetti interessati; in tal caso le ulteriori indicazioni rispetto alla prima non saranno prese in considerazione e di tale situazione sarà reso edotto il soggetto interessato.

In caso di soggetti raggruppati o consorziati il sopralluogo può essere effettuato da uno qualsiasi dei soggetti costituenti il raggruppamento o consorzio.

Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega del soggetto interessato in carta semplice e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità.

All'effettuazione del sopralluogo verrà compilata dal delegato della Provincia apposita attestazione in due copie: una sarà conservata agli atti e l'altra sarà consegnata al soggetto che lo ha effettuato, che la allegnerà in copia alla manifestazione di interesse. Tale allegazione non è richiesta a pena di esclusione, tuttavia in caso di mancanza, qualora non risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta effettuazione del sopralluogo, il soggetto sarà escluso dalla procedura.

Dopo l'effettuazione del sopralluogo sarà consegnata ai concorrenti copia della documentazione tecnica disponibile.

5. EFFETTI DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Il presente avviso costituisce esclusivamente un invito alla manifestazione di interesse da parte degli operatori interessati, finalizzato alla ricognizione e verifica dell'esistenza di proposte gestionali per la gestione del complesso denominato "Castello di Palazzo al Piano".

Sotto nessun titolo e/o profilo il presente avviso può essere interpretato come offerta al pubblico ex art. 1336 Cod. Civ., né come invito ad offrire, oppure come bando, invito o avviso ai sensi del codice dei contratti pubblici.

Resta parimenti inteso che lo stesso non può essere interpretato come impegnativa per l'Amministrazione Provinciale di Siena per cui nessun titolo, pretesa, preferenza, o priorità, può essere

vantata per il semplice fatto della manifestazione di interesse presentata in base al presente avviso. La concessione di valorizzazione degli immobili in oggetto è espressamente subordinata a successiva, separata e distinta procedura di valutazione dei progetti gestionali e delle offerte tecniche ed economiche con consequenziali determinazioni in ordine all'aggiudicazione.

6. AMMISSIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE

L'apertura delle buste pervenute contenenti le manifestazioni di interesse, avverrà il **giorno 2 FEBBRAIO 2023, ore 10.00**, presso la sede della Provincia di Siena in piazza Duomo 9, Siena, in seduta pubblica alla presenza del dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio, o suo delegato, e da altro personale della Provincia di Siena.

Si verificherà in primo luogo che le buste pervenute siano conformi alle modalità indicate nel presente Avviso; successivamente, con apposito atto amministrativo, saranno comunicate le istanze accolte, procedendo verso la seconda fase.

L'Amministrazione Provinciale di Siena, in ogni caso, pone espressa riserva di interrompere o sospendere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, l'intera procedura.

I concorrenti ammessi verranno invitati a presentare l'offerta tecnica ed economica come da successivo punto 7.

7. SECONDA FASE - PRECISAZIONI SULLA FASE DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

I concorrenti ammessi verranno invitati - con comunicazione nella quale saranno indicate le modalità e i tempi di svolgimento della relativa fase procedurale - a presentare le offerte tecniche ed economiche.

Sarà altresì istituita apposita Commissione per la valutazione.

Per la parte relativa all'offerta tecnica, saranno indicativamente richiesti:

- 1) Programma di Valorizzazione – contenente relazione dettagliata del progetto che s'intende realizzare; eventuali interventi da realizzare; funzioni previste e le finalità del progetto di valorizzazione; attività manutentive ordinarie e straordinarie, specifiche relative ad eventuali interventi di subconcessione; presentazione del team di progettazione, ed eventuali subconcessionari (con esperienze, titoli studio, lavori realizzati, ecc.);
- 2) Cronoprogramma;
- 3) Piano di gestione – indicando le attività economiche che s'intende realizzare; le modalità di

gestione delle attività; attività di supporto per l'innalzamento qualitativo dell'operazione di valorizzazione;

- 4) Capacità economico e finanziaria dell'operatore economico – comprovabile con dichiarazioni bancarie, presentazione bilanci, ecc.;

Per la parte relativa all'offerta economica, saranno indicativamente richiesti:

- 1) l'effettivo canone annuale offerto da moltiplicare per gli anni di durata della concessione. Il canone offerto sarà annualmente adeguato in misura pari al 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente. Fino all'ultimazione dei lavori di adeguamento e rifunzionalizzazione del bene e comunque per un periodo massimo di quarantotto (48) mesi dalla sottoscrizione del contratto di concessione, il canone annuo potrà essere corrisposto in misura ridotta, comunque non inferiore al 30% di quello dovuto;
- 2) Piano Economico e Finanziario (PEF) – dovrà illustrare la copertura e la sostenibilità della proposta di gestione e valorizzazione dell'immobile, coprendo tutti gli anni indicati nel cronoprogramma, riportando gli interventi e i relativi investimenti;
- 3) Asseverazione del PEF - da parte di un istituto di credito o da società iscritte nell'elenco generale degli intermediari finanziari, ai sensi dell'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, o da società di revisione.

8. PRECISAZIONI, RIFERIMENTI E DISPOSIZIONI FINALI

Responsabile del procedimento è il Dott. Marco Ceccanti.

Per le informazioni di ordine tecnico, procedure, o precisazioni ed eventuali appuntamenti, è possibile rivolgersi al Servizio Patrimonio e Demanio, patrimonio@provincia.siena.it .

9. PUBBLICITÀ DEL PRESENTE AVVISO

Il presente avviso verrà pubblicato integralmente, unitamente agli allegati, all'Albo Pretorio on line della Provincia di Siena e del Comune di Sovicille, nonché sul sito dell'Ente www.provincia.siena.it, area tematica *Patrimonio e Demanio*.

Al presente Avviso verrà inoltre data la massima diffusione mediante i mezzi più adeguati a giudizio della Provincia di Siena.

Il Dirigente
Dott. Marco Ceccanti

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

(art. 13 del D Lgs n. 196/2003 e Regolamento UE 679/2016)

I dati riportati sono acquisiti esclusivamente al fine della concessione dei permessi richiesti, di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti collegati e verranno utilizzati, con modalità anche non automatizzate, solo per tale scopo ai sensi del D. Lgs n. 196/2003; il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dare corso a quanto richiesto.

Il titolare del trattamento è la Provincia di Siena nella persona Presidente pro-tempore, e responsabile del trattamento è il Resp. P.O. del Servizio Patrimonio e Demanio (stefano.gennai@provincia.siena.it).

I dati verranno comunicati con altri soggetti pubblici sono nei casi, previsti dalla vigente normativa.

L'interessato ha diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati e la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali. In caso di opposizione, si cesserà di dar corso al beneficio richiesto.

L'informativa completa è disponibile sul sito istituzionale della Provincia - www.provincia.siena.it, nella sezione <http://albopretorio.provincia.siena.it/web/trasparenza/trasparenza>

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82 del 7 marzo 2005 modificato ed integrato dal D. Lgs n° 235/2010, del DPR n° 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n° 82 del 7 marzo 2005 modificato ed integrato dal D. Lgs n° 235/2010, del DPR n° 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.